

### Risparmio gestito Fineco, raccolta a 806 milioni nel mese di marzo

» In marzo la raccolta netta di Fineco ha raggiunto quota 806 milioni, evidenziando una solida crescita sia nel numero di nuovi clienti (+18%) sia degli asset gestiti nel private banking, pari a circa 60 mld. La raccolta netta da inizio anno è pari a 2,2 miliardi. L'asset mix vede la componente gestita positiva per 120 mln nonostante i deflussi dal comparto assicurativo (-151 mln).

### Servizi digitali Ricavi e utile netto in crescita nel 2023 per Credemtel

» Ricavi per oltre 37,1 milioni (+11,6% annuo), utile netto pari a 6,8 milioni (+7,5% sul 2022) e margine operativo lordo (Ebitda) a 10,3 milioni (+1,47% annuo). Sono questi i principali risultati conseguiti nel 2023 da Credemtel, società del gruppo Credem attiva nell'offerta di servizi digitali di fatturazione elettronica e soluzioni di automazione per le aziende.

**Consorzio** Bilancio 2023 e strategie al centro del dibattito in assemblea

# Piano dell'offerta ed export per far crescere il Parmigiano

» L'Assemblea generale dei consorziati del Parmigiano Reggiano ha approvato a larga maggioranza (con il 98,6% dei consensi) il bilancio consuntivo 2023. Alcune cifre: ricavi a 68.296.447 euro (54.392.257 nel 2022), costi totali 68.157.425 euro (54.278.508 nel 2022), utile di esercizio di 139.022 euro, contro i 113.749 del 2022.

L'assemblea, svoltasi ieri al Classic Hotel di Reggio Emilia, ha previsto anche un momento di discussione aperto anche ai produttori latte incentrato sul tema del Piano regolazione offerta. Nel 2023 è stata immessa sul mercato la produzione più alta di Parmigiano Reggiano, quella del 2021, per 4,1 milioni di forme, in un contesto legato alle incertezze macroeconomiche causate da guerre e inflazione. Si è discusso di questi trend ed della proposta per il Piano regolazione offerta 2026-2031, con l'obiettivo di dare continuità nei prossimi anni alle condizioni di equilibrio della produzione che si sono riaffermate dalla seconda metà del 2023. È stata evidenziata l'importanza di uno

#### Caseifici in gara

Annunciate le date dei Palii del Parmigiano Reggiano 2024. Si parte il 25 aprile con il Palio dell'Artigianato di Soragna; l'ultimo il 10 novembre a Viano (Reggio Emilia). Altre date nel Parmense: 20 luglio a Pellegrino, 6 settembre a Montechiarugolo.



strumento di stabilizzazione come il Piano regolazione offerta, che consente di programmare la produzione di Parmigiano Reggiano in linea con la capacità dei mercati di assorbirla senza correre il rischio di svalorizzare il prodotto. Il Consorzio si è attivato da diversi anni per offrire un'alternativa attraverso la pratica della scolmatura, ovvero la compensazione economica agli allevatori che, in caso di sovrapproduzione o di crisi, cedono al di fuori della filiera parte del latte in sovrappiù idoneo a produrre Parmigiano Reggiano.

L'assemblea si è confrontata anche sulle strategie di lungo periodo del Consorzio, in cui si è posto con forza il tema

della qualità. Nel 2023, infatti, il prezzo del Parmigiano Reggiano si è molto avvicinato a quello dei competitor non solo per questioni quantitative, ma anche perché i prodotti hanno iniziato a competere in mercati in cui precedentemente non c'era concorrenza, come quello delle lunghe stagionature. Dati i costi di produzione più alti, che richiedono una remunerazione maggiore, si impone al Parmigiano Reggiano di essere sempre riconoscibile sia per la sua distintività, sia per essere il prodotto organoletticamente più buono.

Si è sottolineato infine che il Consorzio dovrà utilizzare le proprie risorse anche per investire sulla crescita nei

mercati esteri che, con una quota export che nel 2023 è stata del 43% e una crescita del 5,7%, rappresentano il futuro della Dop. Per questo si punta a una partnership sempre più forte fra i produttori e i commercianti che dispongono di una rete vendite e della forza per affrontare i mercati internazionali.

«Per il Parmigiano Reggiano il 2023 è stato un anno di grandi sfide - ha commentato il presidente del Consorzio, Nicola Bertinelli -. Rimarrà nella storia del Consorzio anche e soprattutto perché è un anno che ci ha insegnato tante lezioni. La prima è senz'altro l'importanza della programmazione dell'offerta. Il Consorzio dovrà inoltre utilizzare le sue risorse non solo nelle funzioni di tutela e vigilanza, ma anche per investire sulla crescita nei mercati esteri. È evidente come, in questo scenario, gli Usa svolgano un ruolo fondamentale, e il perché siamo particolarmente preoccupati dal risultato delle elezioni di novembre, in cui rischia di prevalere una politica di protezionismo».

## Confconsumatori Futuro finanziario più sostenibile: due giorni con gli esperti

#### Politici e tecnici

Il 18 e 19 aprile, i convegni si svolgeranno all'hotel Parma& Congressi dalle 10 alle 17. Invitato anche il ministro del Made in Italy Adolfo Urso; previsti interventi del sottosegretario Bitonci e di vari altri politici, docenti universitari ed esperti di materie finanziarie e assicurative.

» «Generazione F: confronti, riflessioni e idee per un futuro finanziario e assicurativo più sostenibile» è il titolo dei due giorni di incontri organizzati da Confconsumatori che si svolgeranno a Parma giovedì 18 e venerdì 19 aprile. Un evento nazionale con i professionisti dell'associazione, esperti e autorità all'hotel Parma&Congressi.

Saranno due giornate dedicate al futuro finanziario e assicurativo dei cittadini, con un confronto, riflessioni e idee per renderlo più sostenibile. Per il 19 aprile è stato invitato il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso (in attesa di conferma); previsto un collegamento con il sottosegretario del Mimit con delega alle Politiche dei consumatori Massimo Bitonci.

La giornata del 18 aprile sarà dedicata al tema «Polizze vita: una tutela per il nostro futuro?». Gli ospiti istituzionali: Alberto Luigi Guisneroli, presidente X Commissione Attività produttive della Camera, il sindaco Michele Guerra, l'assessore regionale alla Mobilità Andrea Corsini, Pier Luigi Marchini, prorettore alla Pianificazione, programmazione e controllo dell'Ateneo di Parma, Francesco Mattioli, presidente dell'Ordine degli avvocati, e Francesco Castria (presidente Odcec). Fra gli esperti previsti, Claudio Cacciamani, docente di Economia degli intermediari finanziari di Unipr, e Vincenzo Saporito (Fabi nazionale).

Il 19 aprile si parla di «Investimenti e indebitamento: una finanza sostenibile per i cittadini». Oltre a Urso e Bitonci sono previsti fra gli altri Stefano Magagnoli, direttore del Dipartimento di Scienze economiche, Mara Colla, presidente onoraria di Confconsumatori, Giulio Tagliavini (Unipr).

**Cina** Impianti e componenti, operazione per un valore totale di 2,9 milioni

## Doppia acquisizione per Interpump



**Azienda**  
La sede di Interpump Group, nel comune di Sant'Ilario d'Enza.

» Ancora un'importante operazione per Interpump. Il gruppo di Sant'Ilario d'Enza ha acquisito, tramite la controllata Inoxpa Sau, il 60% del capitale della società Process Partners China Co., Ltd, e di aver incrementato la propria partecipazione al 60% in YRP (Shanghai) Flow Technology, realtà entrambe operanti in Cina (il gruppo deteneva già, tramite la controllata Inoxpa Sau, il 10% di YRP Flow Technology Co).

La società Process Partner China è specializzata nella produzione e vendita di impianti e soluzioni complete per le attività del settore alimentare, quello caseario in particolare. YRP Flow Technology distribuisce in

Cina componenti (valvole, pompe e attuatori) e rappresenta il distributore in esclusiva del Gruppo Inoxpa nella regione.

Complessivamente le due realtà nel 2023 hanno generato un fatturato di quasi 11 milioni di euro, con un margine Ebitda di circa il 10% e una posizione finanziaria netta positiva.

Attraverso queste transazioni - dice l'azienda di Sant'Ilario d'Enza attraverso una nota - da una parte Interpump entra nel mercato cinese dell'impiantistica, dall'altro amplia le opportunità di contatto con i clienti finali per i propri prodotti. Gli attuali soci continueranno a essere coinvolti nelle attività delle so-

cietà.

Il prezzo complessivo delle due operazioni di acquisizione è stato pari a 2,9 milioni di euro.

Fulvio Montipò, presidente di Interpump Group, sottolinea come «l'importanza strategica di questa operazione è superiore alla sua cifra economica: essa rappresenta un importante tassello nella costruzione di un reticolo capillare di presenza delle attività del flow processing a livello mondiale, e in particolare in Asia dove il gruppo sta verificando le interessanti opportunità di crescita esistenti».

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sostenibilità** Emissioni, «tagliate» oltre 47 mila tonnellate di CO2

## Bper, generata ricchezza per 3,4 mld

» Il gruppo Bper ha pubblicato nei giorni scorsi la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (ex Bilancio di sostenibilità) relativo al 2023. Il documento illustra le azioni del gruppo bancario per la riduzione degli impatti ambientali, la gestione delle risorse umane, i ritorni su società e territorio, la tutela dei diritti e la lotta alla corruzione.

Anticipando di un anno le richieste della Corporate Sustainability Reporting Direc-

#### Documento

Publicata la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (l'ex Bilancio di sostenibilità). Documenti sul sito group.bper.it.

tive (Csrd), la Dichiarazione è per la prima volta inclusa nella relazione sulla gestione dell'Istituto. «Un passo che rappresenta un'importante evoluzione, poiché sancisce in modo definitivo la penetrazione dei fattori Esg nella strategia di crescita del Gruppo», dice Bper.

Il documento affronta numerose tematiche: dalla riduzione degli impatti ambientali attraverso l'aumento della produzione di energia rinnovabile e l'efficienza

energetica all'arricchimento del portafoglio di prodotti green e social a disposizione dei clienti, dall'approvazione dei primi obiettivi di decarbonizzazione di portafoglio coerenti con la Net-Zero Banking Alliance all'emissione, a febbraio 2024, del primo green bond. Si parla anche dell'impegno sui temi di Diversity&Inclusion, le raccolte fondi per importanti cause sociali, la nascita di Bper Bene Comune, con servizi de-

#### 11

**Milioni**  
Liberalità e sponsorizzazioni ad impatto sociale, culturale e ambientale positivo nel 2023.

dicati al Terzo Settore, e i miglioramenti ottenuti nei rating Esg.

Nel 2023 la ricchezza generata dal gruppo Bper è stata superiore ai numeri già significativi del 2022, raggiungendo 3,4 miliardi di euro. In termini di riduzione degli impatti ambientali il gruppo è stato in grado di evitare l'immissione in atmosfera di oltre 47 mila tonnellate di CO2. Sono inoltre 14 gli impianti fotovoltaici del gruppo bancario che hanno contribuito al fabbisogno di energia elettrica, coperta al 100% da energia rinnovabile.

I finanziamenti Esg nel 2023 hanno raggiunto i 6,5

miliardi di euro. «Grande attenzione è infatti dedicata allo sviluppo di prodotti che, oltre a consentire una reale accessibilità in ottica di inclusione finanziaria, abbiano anche un forte carattere di innovazione e di riduzione degli impatti ambientali», dice Bper Banca.

Il gruppo ha erogato a livello nazionale 11 milioni di euro destinati a liberalità e sponsorizzazioni a impatto sociale, culturale e ambientale positivo. Particolare attenzione è stata posta alle iniziative di educazione finanziaria e alla sostenibilità, con oltre 144 mila persone coinvolte solo nell'ultimo anno.